

Webinar

Ripensare la valutazione nella scuola primaria: facciamo il punto

25 febbraio 2022

Alessandra Rucci,
Mario Castoldi

IDEA!

Lorem ipsum dolor sit amet,
consectetur adipiscing elit, sed do
eiusmod tempor incididunt ut
labore et dolore magna aliqua.



Ripensare la valutazione: principi chiave e piste di lavoro

Mario Castoldi



OM 172/20: TRATTI CARATTERIZZANTI

- Superamento della logica misurativa nella gestione del processo valutativo
- Distinzione chiara tra fase rilevativa e espressione del giudizio di sintesi
- Stretto raccordo tra progettazione e valutazione
- Trasparenza ed esplicitazione dei giudizi valutativi (istanza di descrittività)

OM 172/20: ELEMENTI PROBLEMATICI

- Approccio eccessivamente analitico e parcellizzato nella valutazione di fine periodo

OM 172/20: ELEMENTI PROBLEMATICI

Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà

Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.

Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.

Scopo della valutazione di fine periodica e finale:

valutare il livello di apprendimento raggiunto dall'allievo/a



La valutazione conclusiva è un'operazione di sintesi

OM 172/20: ELEMENTI PROBLEMATICI

- Approccio eccessivamente analitico e parcellizzato nella valutazione di fine periodo
- Centralità degli obiettivi di apprendimento (anziché dei traguardi di competenza)

OM 172/20: ELEMENTI PROBLEMATICI

COMPETENZE <i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i> <i>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</i> <i>DISCIPLINARI</i>	
CONOSCENZE	ABILITÀ
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	

OM 172/20: ELEMENTI PROBLEMATICI

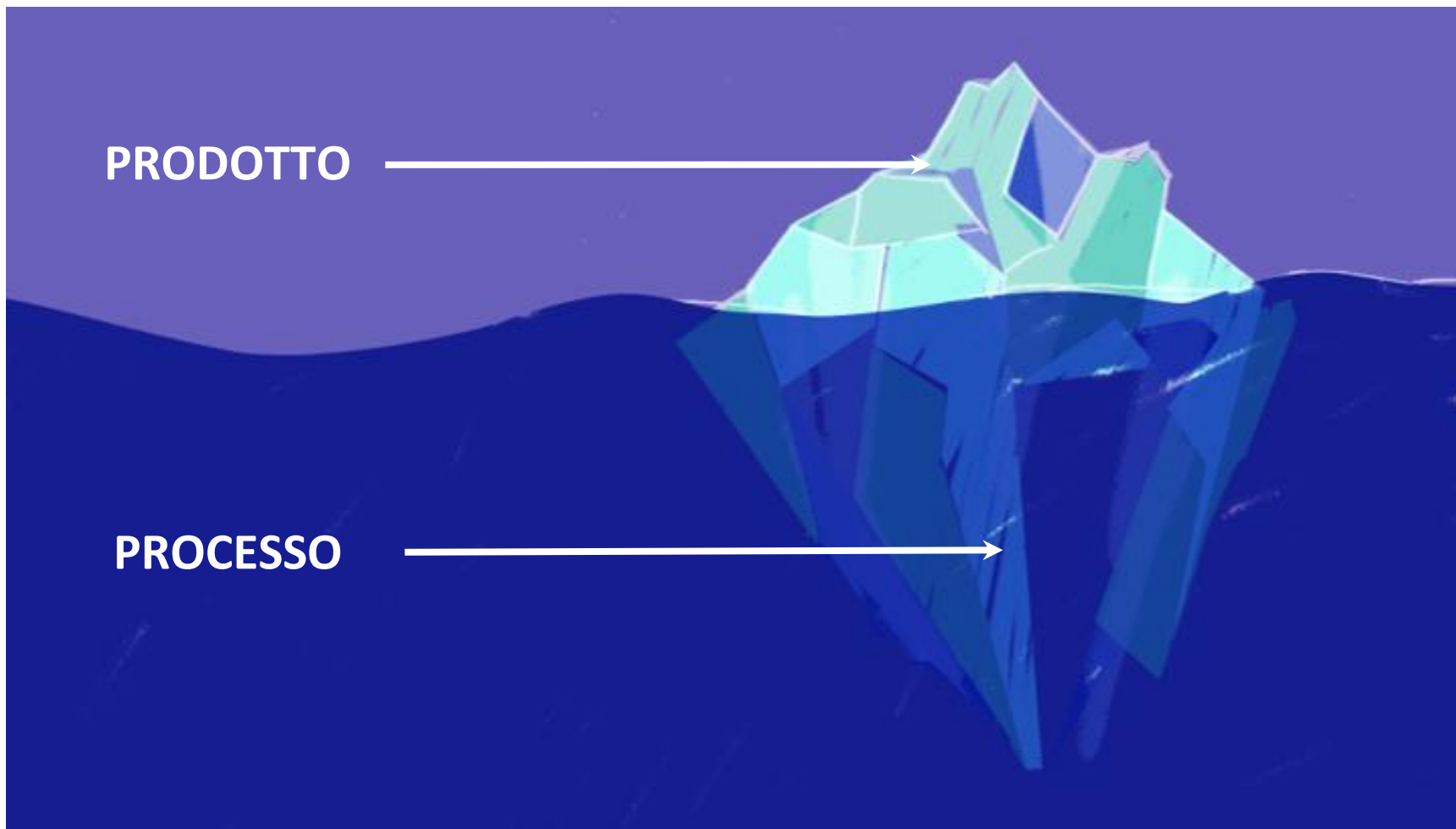
- Approccio eccessivamente analitico e parcellizzato nella valutazione di fine periodo
- Centralità degli obiettivi di apprendimento (anziché dei traguardi di competenza)
- Rischio conseguente di schiacciamento su conoscenze/abilità
- Incongruenza tra obiettivi di apprendimento (analitici e schiacciati su conoscenze e abilità) e livelli di apprendimento (globali e orientati verso le competenze)
- Assenza di distinzione tra impiego «back-office» e «front-office» della valutazione periodica e finale
- Accentuazione della frattura «culturale» tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
- Gestione disastrosa delle modalità di implementazione e di accompagnamento della proposta innovativa

UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

- consentire una **valutazione globale e sintetica** del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, evitando una eccessiva frammentazione e analiticità degli elementi valutativi;

UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

L'ICEBERG DELL'APPRENDIMENTO



UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

DALLA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE



UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE ALLA VALUTAZIONE DELLA COMPETENZA



UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

- consentire una **valutazione globale e sintetica** del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, evitando una eccessiva frammentazione e analiticità degli elementi valutativi;
- centrarsi in modo esplicito e consapevole su una visione dell'apprendimento intesa come **sviluppo di competenze** da parte dell'allievo/a, evitando uno schiacciamento sulla sola padronanza di conoscenze e abilità;

UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

UNO SCHEMA DI BASE



UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

- consentire una **valutazione globale e sintetica** del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, evitando una eccessiva frammentazione e analiticità degli elementi valutativi;
- centrarsi in modo esplicito e consapevole su una visione dell'apprendimento intesa come **sviluppo di competenze** da parte dell'allievo/a, evitando uno schiacciamento sulla sola padronanza di conoscenze e abilità;
- assumere pienamente una prospettiva valutativa declinata per livelli di apprendimento, in una **logica di apprezzamento**, evitando fratture o disallineamenti tra la formulazione degli obiettivi di apprendimento centrata sulle sole risorse conoscitive e la descrizione dei livelli curvata verso lo sviluppo di competenze;

UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

DALLA MISURAZIONE



ALL'APPREZZAMENTO



UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

- consentire una **valutazione globale e sintetica** del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, evitando una eccessiva frammentazione e analiticità degli elementi valutativi;
- centrarsi in modo esplicito e consapevole su una visione dell'apprendimento intesa come **sviluppo di competenze** da parte dell'allievo/a, evitando uno schiacciamento sulla sola padronanza di conoscenze e abilità;
- assumere pienamente una prospettiva valutativa declinata per livelli di apprendimento, in una **logica di apprezzamento**, evitando fratture o disallineamenti tra la formulazione degli obiettivi di apprendimento centrata sulle sole risorse conoscitive e la descrizione dei livelli curvata verso lo sviluppo di competenze;
- proporre un approccio alla valutazione degli apprendimenti disciplinari che possa essere **esteso anche alla scuola secondaria di primo grado**, al di là dei diversi simboli valutativi impiegati, evitando di accentuare la frattura culturale tra i due gradi scolastici;

UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE



UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

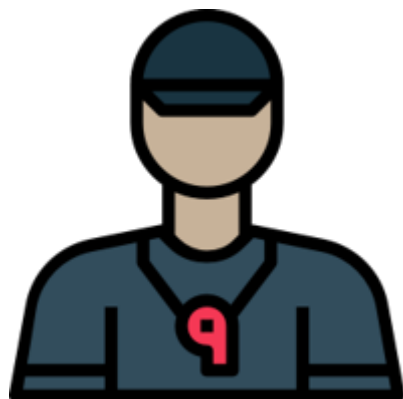
- consentire una **valutazione globale e sintetica** del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo, evitando una eccessiva frammentazione e analiticità degli elementi valutativi;
- centrarsi in modo esplicito e consapevole su una visione dell'apprendimento intesa come **sviluppo di competenze** da parte dell'allievo/a, evitando uno schiacciamento sulla sola padronanza di conoscenze e abilità;
- assumere pienamente una prospettiva valutativa declinata per livelli di apprendimento, in una **logica di apprezzamento**, evitando fratture o disallineamenti tra la formulazione degli obiettivi di apprendimento centrata sulle sole risorse conoscitive e la descrizione dei livelli curvata verso lo sviluppo di competenze;
- proporre un approccio alla valutazione degli apprendimenti disciplinari che possa essere **esteso anche alla scuola secondaria di primo grado**, al di là dei diversi simboli valutativi impiegati, evitando di accentuare la frattura culturale tra i due gradi scolastici;
- non perdere di vista la **funzione essenzialmente formativa** della valutazione periodica e finale degli apprendimenti.

UN APPROCCIO SENSATO: PRINCIPI CHIAVE

Ricomporre la frattura tra:



RUOLO FORMATIVO



RUOLO VALUTATIVO



VALUTAZIONE COME RISORSA PER APPRENDERE

UN APPROCCIO SENSATO: PISTE DI LAVORO



UN APPROCCIO SENSATO: PISTE DI LAVORO

Back-office

DEFINIZIONE RISULTATI
DI APPRENDIMENTO
DISCIPLINARI

STRUMENTI
VALUTATIVI E
MODALITÀ DI
DOCUMENTAZIONE

ESPRESSIONE DEL
GIUDIZIO DI FINE
PERIODO DIDATTICO

PROGETTAZIONE
CURRICOLARE
DISCIPLINARE

VALUTAZIONE
IN
ITINERE

VALUTAZIONE
PERIODICA E
FINALE

Front-office

COMUNICAZIONE
VALUTATIVA
IN ITINERE

COMUNICAZIONE
VALUTATIVA DI FINE
PERIODO

La valutazione integrata come leva della motivazione e del successo formativo

Alessandra Rucci



IDEA!

>Lorem ipsum dolor sit amet,
consectetur adipiscing elit, sed do
eiusmod tempor incididunt ut
labore et dolore magna aliqua.

Il ciclo integrato della valutazione



Gli effetti della mancata integrazione sulla motivazione

Usando il solo
approccio sommativo

Motivazione estrinseca
Obiettivi di risultato
Approccio di evitamento



La valutazione integrata come leva della motivazione

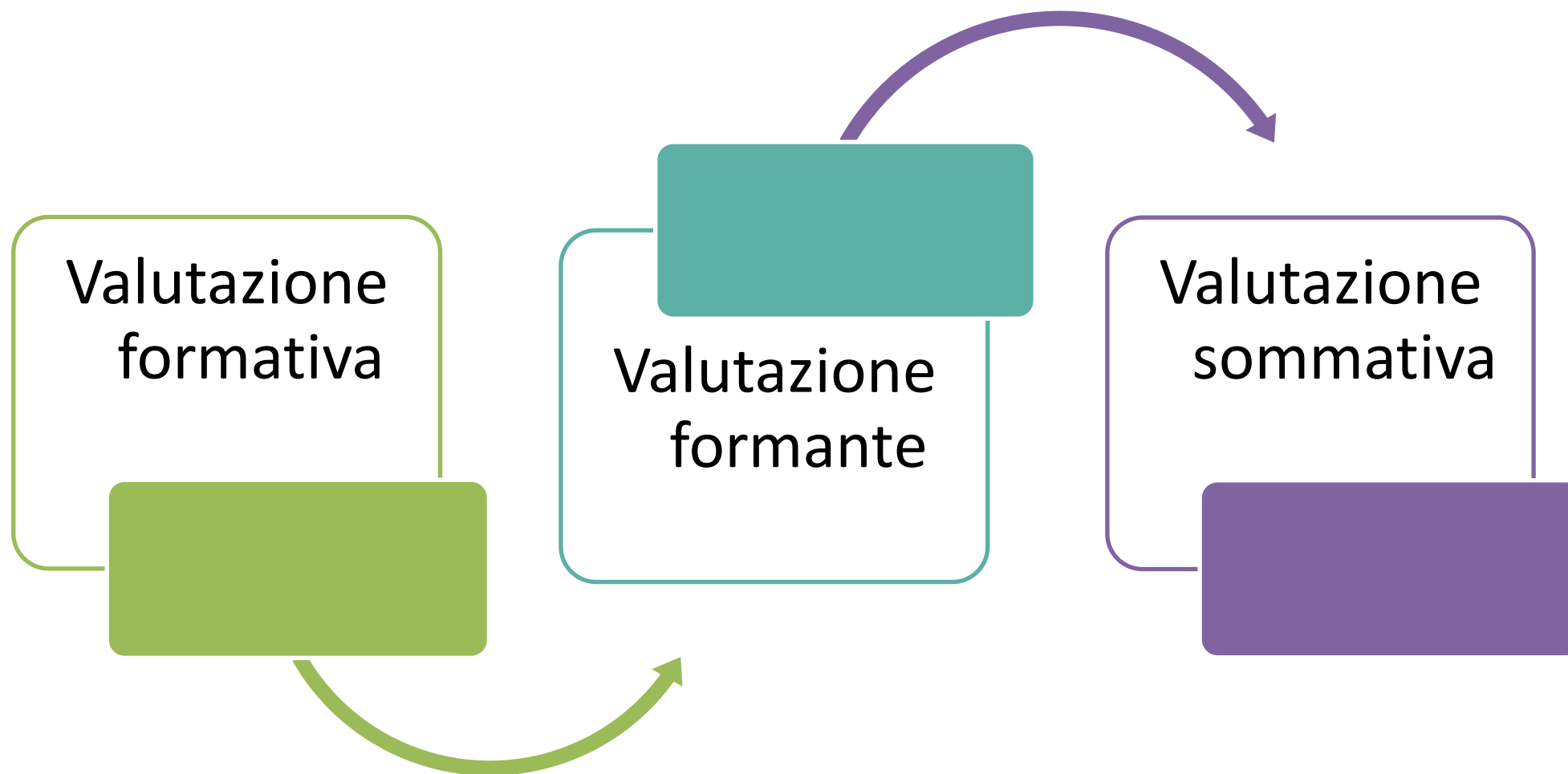
L'integrazione dei tre approcci trasforma la valutazione da problema a risorsa.

In un approccio integrato la valutazione è:

- ☐ Uno strumento didattico
- ☐ Una strategia metacognitiva
- ☐ Un percorso verso l'autoregolazione

Gli studenti, in particolare i più fragili, tendono a sperimentare la **valutazione come pratica gratificante** e non forniscono risposte di evitamento.

Il ciclo di integrazione



La valutazione e il mindset

Forse non tutti sanno che:

- ☐ Le prime esperienze di apprendimento influenzano le percezioni sulla propria intelligenza e sulle proprie possibilità di riuscita;
- ☐ La cultura della valutazione e la sua comunicazione influenzano in modo potente il mindset degli individui;
- ☐ I discenti si rispecchiano nell'immagine che noi restituiamo loro come persone in apprendimento...

Il mindset e la motivazione ad apprendere

Educare un mindset favorevole all'apprendimento

è possibile attraverso un approccio integrato alla valutazione

MINDSET DI SVILUPPO



L'intelligenza è «come un muscolo»,
si può allenare, si può accrescere.

L'impegno nell'apprendimento mi
aiuterà a migliorare!

MINDSET STATICO

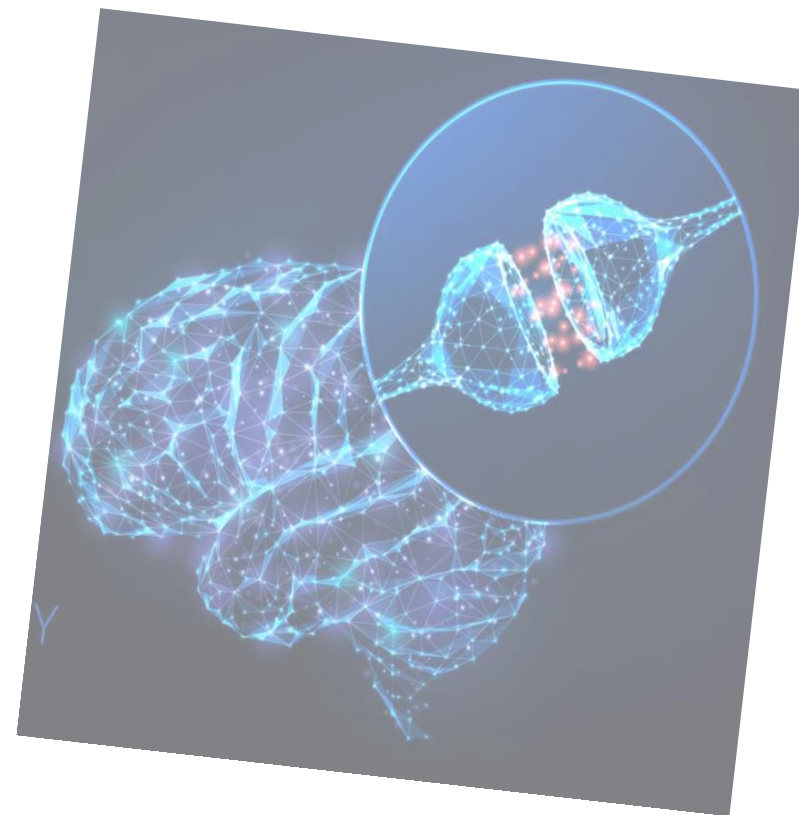


L'intelligenza è «una dote», non si
può accrescere né allenare.

L'impegno nell'apprendimento non
mi aiuterà a migliorare!

Come si può educare un mindset di sviluppo?

- ☐ Insegnare l'apprendimento
- ☐ Rendere visibile l'apprendimento
- ☐ Fornire supporto all'apprendimento
- ☐ Praticare la didattica dell'errore
- ☐ Usare la valutazione come strumento per l'apprendimento



Uno strumento indispensabile: il feedback

È un **informazione di ritorno** dopo una prestazione che deve aiutare il discente a colmare il gap fra prestazione resa e prestazione attesa.

Il feedback deve essere caratterizzato da un contenuto informativo:

- ☐ Articolato e Specifico
- ☐ Tempestivo
- ☐ Orientante



I livelli di azione del feedback

Processi

- Quali strategie sono state utilizzate?
- C'erano strategie alternative?

Autoregolazione

- Cosa ho sbagliato?
- Cosa devo evitare di fare la prossima volta?
- Cosa non ha funzionato nella mia preparazione?

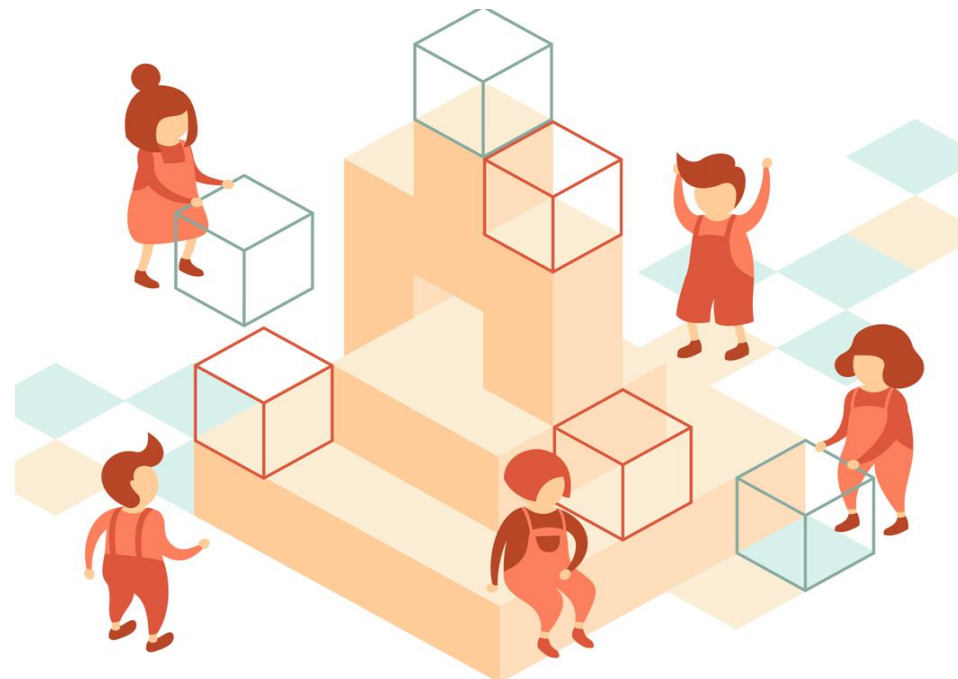
Sé

- So cosa fare per migliorare
- Posso cambiare le mie strategie
- Sbagliare è normale
- ...

Valutazione formante

Costruire una cultura per l'apprendimento significa anche insegnare a dare feed-back come forma di apprendimento tra pari (**valutazione tra pari**).

**ATTRIBUIRE RESPONSABILITÀ E
RUOLO ATTIVO AGLI STUDENTI!**



Valutazione formante

Promuovere pratiche sistematiche di **autovalutazione** per il raggiungimento dell'autoconoscenza e dell'autoregolazione

L'obiettivo è rendere lo studente sempre più **autonomo** e meno bisognoso del feed-back esterno

ACQUISIRE EMPOWERMENT NELLA GESTIONE DEL PROPRIO APPRENDIMENTO



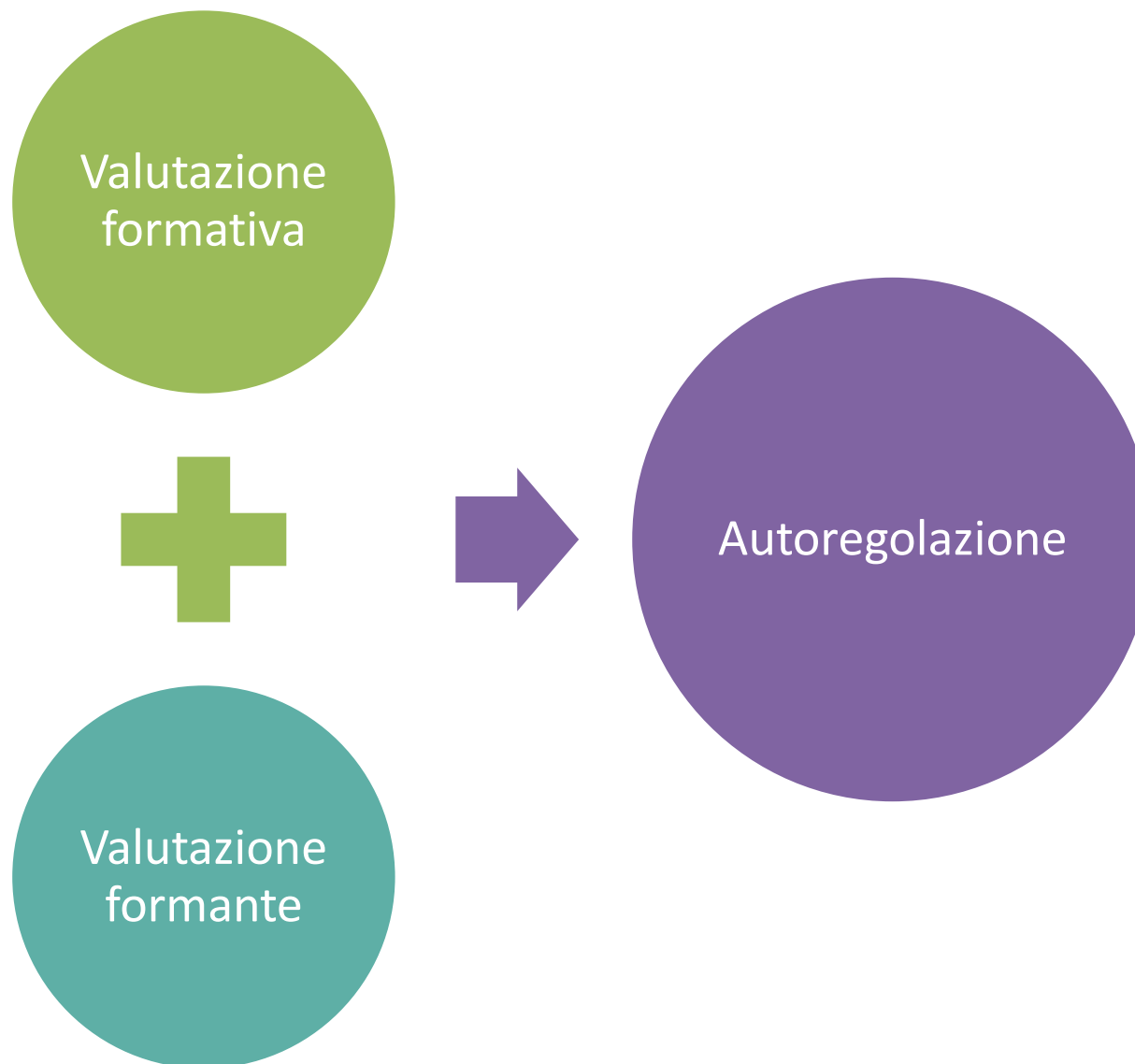
Apprendere gli e dagli strumenti di valutazione

Valutazione tra pari e autovalutazione sono pratiche di **valutazione formante**.

Gli studenti utilizzano:

- Le dimensioni e i criteri contenuti negli strumenti di valutazione
- I processi e i prodotti sono oggetto di rigoroso confronto con tali criteri
- I criteri di giudizio sono oggetto di apprendimento (e se possibile di co-costruzione)





Autoregolazione per il lifelong learning

Apprendere ad apprendere significa educare studenti in grado di **autoregolare** il proprio apprendimento:

- ❑ Capacità di darsi obiettivi e di monitorarne il raggiungimento
- ❑ Controllo dei propri processi, comportamenti e strategie per raggiungere gli obiettivi
- ❑ Capacità di cercare aiuto
- ❑ Controllo della dimensione emotiva.

La proposta Deascuola:

Valutare nella scuola primaria

<https://formazione.deascuola.it/offerta-formativa/evento/valutare-nella-scuola-primaria/>

Programma

7 moduli in asincrono:

Modulo 1 - La nuova valutazione: un approccio sensato

Modulo 2 - Valutazione periodica e finale

Modulo 3 - Valutazione in itinere

Modulo 4 - Comunicazione valutativa ad allievi e famiglie

Modulo 5 - Progettazione curricolare disciplinare

Modulo 6 - La valutazione motivante

Modulo 7 - Attività laboratoriale

Durata: 12 ore



Codice sconto: **PRIMARIA10**

I relatori del corso



Mario Castoldi

Docente di Didattica Generale all'Università di Torino, esperto di valutazione e responsabile scientifico di DeA Formazione



Alessandra Rucci

Dirigente scolastico, progettista di corsi di formazione, formatrice e membro del comitato scientifico di DeA Formazione.

| Grazie